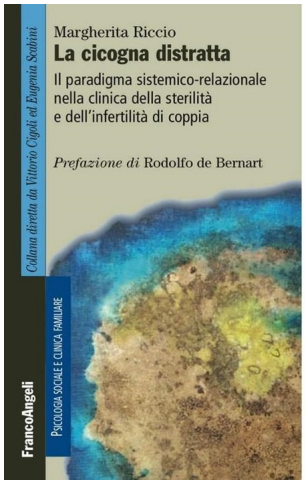
Scritto da Red.
Venerdì 16 Novembre 2018 19:00





AVELLINO – *La cicogna distratta*, di Margherita Riccio, è il volume pubblicato dalle edizioni Franco Angeli che sarà presentato domani, sabato 17 novembre, presso il circolo della stampa di Avellino alle ore 18.00 per iniziativa dell'Associazione culturale "Orizzonti" e del Comune di Avellino, assessorato alla Cultura.

Il titolo del volume – si legge in una nota – nasce dall'omonimo servizio per la sterilità e l'infertilità di coppia che l'autrice ha creato, nel 2013, presso l'Istituto di terapia familiare di Firenze, diretto dal Prof. Rodolfo de Bernart. Qui vengono accolte coppie ed individui che desiderano avere un figlio che - per ragioni di varia natura - tarda ad arrivare, e coppie che hanno deciso di affrontare il percorso della fecondazione medicalmente assistita (Pma) ed hanno bisogno di un sostegno psicologico.

La peculiarità di tale servizio si fonda sulla necessità di *pensare la coppia* come soggetto unitario su cui agire, ma offrirle un intervento psicologico più ampio, che tenga conto del più esteso contesto con cui si relaziona, fornendole gli strumenti utili a superare la paura e la vulnerabilità del possibile insuccesso terapeutico e a preparare il "nido" (ambiente psicoaffettivo) in cui accogliere il nuovo nato. Le problematiche che affrontano coloro (coppie eterosessuali o omosessuali o singoli) che scelgono di avviare questo percorso possono essere diverse e di varia natura: da quelle mediche a quelle etiche, da quelle sessuali a quelle giuridiche o persino pregiudiziali. Il cambiamento di prospettiva nell'intervento psicologico con queste coppie, cioè la terapia sistemico-relazionale, ha dimostrato di rispondere in modo umano, scientifico e sistemico ai bisogni di esse. È necessario dunque lavorare con l'obiettivo di definire i confini della nuova famiglia, curare il corpo della coppia e costruire il nido per il figlio che deve arrivare.

Di tutto questo l'autrice ne discuterà con due ginecologi: Cristofaro De Stefano, responsabile

del Centro di procreazione assistita dell'ospedale S. Giuseppe Moscati di Avellino e Maurizio Bini, responsabile del Centro di procreazione assistita dell'ospedale Niguarda di Milano; con una giurista, Manuela Militerni; con due psicologi, Antonio Gentile, docente all'Istituto di medicina e psicologia sistemica (Imeps) di Napoli e la Flavia Melchiorre, Imeps. Coordina Bianca Maria Paladino.

Particolare originalità rivestirà l'intervento del dottor Bini che tratterà le problematiche connesse all'infertilità di coppia attraverso esempi della filmografia. Sarà gradita la partecipazione di coppie che vivono o hanno vissuto l'esperienza della procreazione assistita.